D. Lgs. 7 Marzo 2005, n. 82

Sommario

1) Introduzione

- Informatica e Pubblica Amministrazione
- Stato ed autonomie locali
- Servizi digitali nelle PA
- 2) Piano Triennale per l'Informatica nella PA
- 3) Soggetti della PA digitale
 - Agenzia per l'Italia Digitale (AgID)
- 4) Struttura del CAD
- 5) Dati delle Pubbliche Amministrazioni

Informatica e Pubblica Amministrazione

- ICT: Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione
- e-Government: nuovi servizi digitali da fornire ai cittadini, in modo da ridurre i costi e i tempi
- Semplificazione: l'ICT è un mezzo per ottenerla
- Principio costituzionale (art. 117 comma 2, L. Cost. n. 3
 / 2001): spetta allo Stato il coordinamento informatico
 dell'amministrazione statale, regionale e locale
- Altre leggi su ICT:
 - Legge Bassanini (L. n. 127 / 1997)
 - TUEL (art. 12, D.Lgs. n. 267 / 2000)
 - CAD: D.Lgs. 7 Marzo 2005, n. 82

Stato ed autonomie locali

- Principio costituzionale (art. 117 comma 2, L. Cost. n. 3 / 2001): spetta allo Stato il coordinamento informatico dell'amministrazione statale, regionale e locale
- Stato e autonomie locali: assicurano disponibilità, gestione, accesso, trasmissione, conservazione e fruizione delle informazioni in modalità digitale
- Stato (art. 14 CAD): disciplina del coordinamento informatico tra amministrazioni centrali e locali
- Autonomie locali: digitalizzazione dell'azione amministrativa

Servizi digitali nelle PA

- Forme di collaborazione:
 - Promozione di intese e accordi
 - Recepimento degli indirizzi utili dell'Agenda digitale per messo della Conferenza unificata
 - Supporto al processo di digitalizzazione coordinato delle autonomie locali

Servizi digitali nelle PA

- Principi di uguaglianza e non discriminazione: devono essere assicurati nell'utilizzo delle nuove tecnologie (ICT), perseguendo principi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione
- Rapporti interni tra PPA: devono avvenire utilizzando le tecnologie ICT, per mezzo dell'interoperabilità dei sistemi e l'integrazione dei processi di servizio
- Trasferimento fondi tra PPA e PPA e privati: deve avvenire in via telematica, secondo le Linee Guida AgID

- Varato dall'AgID per il triennio 2019-2021
- Principi:
 - Digital by default: l'opzione digitale deve essere l'opzione predefinita
 - Once only: le informazioni devono essere richieste ai cittadini una sola volta
 - Cloud first: la tecnologia cloud deve essere il primo passo delle PPA nel digitale, utilizzando servizi che evitano il «vendor lock-in» (difficoltà nel cambiare fornitore in prossimità della scadenza di un contratto)
 - Digital identity only: devono essere adottati sistemi di identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale)
 - Inclusività (es. anziani e disabili) e accessibilità: le nuove tecnologie devono favorire e includere categorie svantaggiate
 - Trasparenza dei dati e dei procedimenti

Altri ambiti di applicazione del CAD:

- Incentivazione dell'uso di dispositivi elettronici personali
- Formazione telematica dei lavoratori pubblici
- Sviluppo di tecnologie assistive (per disabili)

Discipline connesse al CAD:

- Trattamento dei dati personali (D. Lgs. N. 196 / 2003 e D. Lgs. N. 101 del 2018, secondo Regolamento UE 2016/679 o GDPR)
- Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. N. 50 del 2016)

- Disciplina: art. 14bis CAD
- Fissa gli obiettivi ed individua i principali interventi di sviluppo e gestione dei sistemi informativi delle PA
- Edizione attuale: 2017-2019
- Viene approvato dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato entro il 30 settembre di ogni anno, valutando con criteri di ottimizzazione della spesa, il corretto uso delle risorse finanziarie
- Ogni anno viene aggiornata, con l'approvazione, la <u>programmazione ed il coordinamento</u> dello sviluppo delle tecnologie nelle PA
- Ciascuna PA si adegua agli obiettivi del piano

Coordinamento del piano:

- Documento: «Strategia per la crescita digitale 2014-2020» della Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Politiche comunitarie riguardo l'accessibilità ed il «mercato unico europeo di beni e servizi digitali»

• Piattaforme:

- Public e-procurement: approvvigionamento di beni e servizi da parte delle PA
- pagoPA: sistema per i pagamenti verso le PA
- Siope+ (Sistema informativo sulle Organizzazioni degli Enti Pubblici)
- NoiPA: piattaforma stipendi del personale delle PA
- SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale)
- CIE (Carta di Identità Elettronica)

Riparto di competenze

- Stato: coordinamento informativo statistico e informatico dei dati delle amministrazioni statali, regionali e locali
- Governo: competenze normative esecutive di dettaglio (indirizzi strategici per l'attuazione della trasformazione digitale)
- Ministero per la Pubblica amministrazione: funzioni di coordinamento, indirizzo e normative
- **Dipartimento della funzione pubblica** presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri: politiche di modernizzazione e principi di cittadinanza digitale
- Ministero dell'economia e delle finanze: supervisione finanziaria e controllo di spesa pubblica per la digitalizzazione

- Agenzia per l'Italia Digitale (AgID): elaborazione regole tecniche, linee guida
- Agenzia per la Coesione Territoriale: attività di promozione e sviluppo della coesione economica
- Commissario straordinario per l'attuazione dell'Agenda digitale: funzione di coordinamento dei soggetti pubblici per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda digitale

Agenzia per l'Italia Digitale (AgID)

Funzioni

- elabora regole tecniche e linee guida
- Svolge <u>funzioni di raccordo</u> Stato, regioni, enti locali
- Realizzazione degli obiettivi dell'<u>Agenda Digitale Italiana</u>
- Collaborazione con le <u>istituzioni dell'UE</u> per adempimento degli obblighi assunti dalla Stato
- Monitoraggio attività delle amministrazioni
- Programmazione e coordinamento delle attività delle amministrazioni nell'ottica del <u>Piano triennale per l'informatica</u> nella pubblica amministrazione
- Promozione della cultura digitale
- <u>Vigilanza</u> sui servizi fiduciari (es. gestori di posta elettronica certificata)

Agenzia per l'Italia Digitale (AgID)

Vigilanza sull'AdID:

- Presidente del Consiglio dei Ministri o Ministro delegato
- Ministro dell'Economia e delle Finanze
- Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione
- Ministro per lo sviluppo economico
- Ministro dell'istruzione,
- Ministero dell'università e della ricerca.

Agenzia per l'Italia Digitale (AgID)

Organi

- **Direttore generale:** legale rappresentante dell'agenzia, con funzioni di direzione, gestione, attuazione degli obiettivi e di cura dei rapporti con le istituzioni
- Comitato di indirizzo: funzioni di indirizzo strategico, adozione del Regolamento di funzionamento, decisioni sull'evoluzione del processo di digitalizzazione
- Collegio dei revisori: vigilanza sul rispetto della legge e sul controllo delle spese

Difensore civico per il digitale

- Istituito presso l'AgID (ufficio unico nazionale, come da D. Lgs. n. 217 / 2017)
- Riceve tutte le segnalazioni di presunte violazioni del CAD
- Invita i responsabili delle violazioni accertate a porvi rimedio entro <u>30 giorni</u>
- Requisiti
 - terzietà
 - autonomia
 - imparzialità

Responsabile per la transizione digitale

 Ufficio istituito presso ciascuna amministrazione e responsabile dell'attuazione della transizione al digitale

Attività

- Coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi
- Indirizzo dei servizi
- Pianificazione e coordinamento del processo di diffusione di domicili digitali, posta elettronica, firma digitale, etc., all'interno dell'amministrazione
- Requisiti: competenze di informatica giuridica e manageriali

- Commissario per l'attuazione dell'Agenda digitale
 - Riferimenti normativi: D. Lgs. 179 / 2016
 - Funzioni:
 - Raccordo e coordinamento operativo dei soggetti pubblici operanti nel settore dell'informatica
 - Rappresentanza in sedi internazionali
 - Durata: 3 anni
 - Nomina: spetta al Presidente del Consiglio dei Ministri
 - **Poteri**: impulso (nei confronti delle PA), sostitutivo (decorsi 30 giorni dalla diffida ad adempiere fatto all'amministrazione)

- Regolamento elDAS (Reg. UE n. 910 / 2014)
 - Disciplina i rapporti ed i servizi tra cittadini, imprese e PA
 - Regolamento delle condizioni di identificazione elettronica
- Agenda Digitale Europea: ideata dalla commissione europea di marzo 2010, fa parte della Strategia «Europa 2020», ed ha come obiettivo formare un mercato unico digitale
- Aree di interesse:
 - Interoperabilità e standard
 - Fiducia e sicurezza informatica
 - Accesso ad internet veloce e superveloce
 - Ricerca e innovazione
 - Alfabetizzazione digitale
 - Servizi digitali
 - Internazionalizzazione

- Piano di azione europeo sull'eGovernment: impegna gli stati membri dell'UE ad attuare misure per la digitalizzazione e la cyber security
- **SPID europeo**: è l'identità digitale che può essere utilizzata grazie alla piattaforma eIDAS, valida a livello europeo
- Art. 10 L. 229/2003: interventi in materia di riassetto di società dell'informazione
 - Introduzione di servizi resi in forma telematica.
 - Efficacia giuridica della firma digitale
 - Uso dei documenti informatici
- CAD: D. Lgs. 7 Marzo 2005, n. 82
 - Semplificazione dei rapporti tra PP.AA. e privati con l'uso della telematica
 - Attività di de-burocratizzazione

Percorso normativo

- D. Lgs. 235/2010
 - Gestione in modo informatico dei procedimenti amministrativi interni ed esterni
 - Obbligo di formare originali dei propri documenti con strumenti informatici
 - Introduzione del fascicolo informatico del procedimento
 - Equiparazione della PEC alla notificazione a mezzo posta
- D. L. 201/2011, D. L. 5/2012, D.L. 179/2012
 - Pagamenti con modalità telematiche verso la PA
 - Uso del software libero e open source nelle PA

Percorso normativo

- L. 124/2015 (legge Madia)
 - Garantire il diritto di accesso in modalità digitale
 - Semplificare le procedure per il diritto di accesso
 - Digitalizzazione dei servizi ai cittadini, dell'organizzazione e del funzionamento della PA
- D. Lgs. 179/2016
 - Introduzione della «Carta della cittadinanza digitale»
 - Domicilio digitale: indirizzo elettronico PEC
 - Introduzione del «<u>Commissario straordinario per l'attuazione</u> dell'Agenda digitale»
 - Incarico all'AgID della realizzazione degli obiettivi dell'<u>Agenda Digitale</u> <u>Italiana</u>
 - Promozione della «Cultura digitale»

Percorso normativo

- D. Lgs. 217/2017
 - Definizione dell'Agenda Digitale in sede di <u>conferenza con Regioni e</u> <u>Province Autonome</u>, per una maggiore efficacia amministrativa
 - Sostituzione delle «Regole Tecniche» con le «<u>Linee Guida</u>» dell'AgID (linee guida di indirizzo o linee guida contenenti regole tecniche)
 - Introduzione delle «Consultazione pubblica» per l'adozione delle linee guida
 - Estensione del CAD a tutti i fornitori di servizi pubblici ed agli atti di natura tributaria
 - Garantire l'accesso agli atti dei cittadini tramite SPID

• L. 145/2018

• Incarico al Ministro dell'Interno di stipulare convenzioni per gestione e rilascio della <u>carta d'identità elettronica</u> (CIE)

• D. L. 34/2019

 Incarico a Poste Italiane di elaborare nuove modalità di identificazione per l'accesso a servizi digitali delle PA

Struttura del CAD

- Principi generali
- Documento informatico, firme elettroniche, servizi fiduciari e trasferimento di fondi
- Gestione, conservazione e accessibilità dei documenti e fascicoli informatici
- Trasmissione informatica dei documenti.
- Dati delle PA, identità digitali, istanze e servizi online
- Sviluppo, acquisizione e riuso di sistemi informatici nelle PA
- Regole tecniche
- Sistema pubblico di connettività
- Disposizioni transitorie

Destinatari del CAD

- PA e autorità amministrative indipendenti
- Gestori di pubblici servizi
- Società a controllo pubblico
- Privati
- Amministrazione giudiziaria, salvo disposizioni per il <u>processo</u> <u>telematico</u>

Il CAD non si applica:

- Attività e funzioni di ordine e pubblica sicurezza
- Difesa e sicurezza nazionale
- Polizia giudiziaria, economico-finanziaria e consultazioni elettorali
- Comunicazioni di emergenza e di protezione civile

Carta della cittadinanza digitale

- Diritto all'uso delle tecnologie
- Diritto all'<u>identità digitale</u> e diritto al <u>domicilio digitale</u>
- Diritto di <u>pagamento</u> con modalità informatiche
- <u>Comunicazione tra imprese e PA</u>: deve avvenire in via telematica e le PA devono garantire l'accesso a internet nelle loro sedi
- Diritto a servizi online semplici e integrati
- Alfabetizzazione informatica dei cittadini
- Partecipazione democratica elettronica

- Identità digitale e carta d'identità elettronica (CIE)
 - Identità digitale: rappresentazione informatica della corrispondenza tra un utente e i suoi attributi indentificativi, verificata attraverso i dati raccolti in forma digitale
 - Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID): è deputato al riconoscimento e all'identificazione del cittadino, nell'ambito di un certo servizio
 - È gestito da un insieme di gestori pubblici e privati, autorizzati dall'AgID
 - Il sistema è valido per l'accesso ai servizi digitali di tutte le amministrazioni europee
 - Primo livello SPID: nome utente e password
 - **Secondo livello SPID**: nome utente, password e codice temporaneo
 - **Terzo livello SPID**: utilizza ulteriori dispositivi fisici (es. lettore di smart card), solitamente per autorizzare pagamenti

- Altre forme di identificazione:
 - Carta Nazionale dei servizi (con uso di lettore di carte fisico)
 - Carta d'identità elettronica (CIE)
 - È emessa dal Ministero dell'interno
 - Il Ministero dell'interno può stipulare convenzioni ai fini della CIE, con soggetti:
 - 1) diffusi a livello nazionale,
 - 2) di tipo identity provider,
 - 3) con qualifica di certification authority rilasciata dall'AgID
 - I soggetti incaricati avranno funzioni di natura pubblicistica, e saranno responsabili penalmente e amministrativamente in caso di inadempienze

Domicilio digitale

- Definizione: indirizzo elettronico eletto presso un servizio di PEC o di recapito certificato qualificato
- Comunicazioni a domicili digitali: hanno gli stessi effetti delle comunicazioni a mezzo raccomandata a/r ed alla notifica a mezzo posta
- Indici: elenchi di domicili digitali usati come unico mezzo di comunicazione e notifica
 - INI-PEC (Indice nazionale dei domicili digitali): è affidato al Ministero dello sviluppo economico, ed è destinato a imprese e professionisti
 - Indice dei domicili digitali delle PA e dei gestori di pubblici servizi: è tenuto dall'AgID
 - Indice degli indirizzi delle persone fisiche e degli altri enti di diritto privato: è tenuto dall'AgID

- Posta elettronica certificata (PEC)
 - **Definizione**: sistema di comunicazione in grado di attestare <u>l'invio</u> e <u>l'avvenuta consegna</u> di un messaggio di posta elettronica e di fornire ricevute opponibili a terzi
 - Ricevute di avvenuta spedizione e avvenuta consegna: vengono inviate al mittente del messaggio PEC e costituiscono «prova legale»
 - Gestori PEC: sono soggetti accreditati dall'AgID, che controlla e vigila sul loro operato
 - D.P.R. 68/2005: la comunicazione a mezzo PEC è equiparata alla raccomandata a/r
 - **D.L. 185/2008**: imprese e professionisti sono obbligati a fornirsi di PEC ed a comunicarla al Registro delle imprese o all'Ordine o Collegio di appartenenza
 - D.Lgs. 217/2017: collegamento del concetto di PEC al domicilio digitale, ovvero la PEC è lo strumento per eleggere il domicilio digitale

- Documenti informatici e firma elettronica
 - Documento informatico: documento elettronico che contiene la rappresentazione informatica di atti, fatti o dati giuridicamente rilevanti
 - Duplicazioni e copie: sono possibili dai documenti informatici detenuti dalle PA, in quanto costituiscono informazioni «primarie» ed «originali»
 - Sottoscrizione del documento: è la firma, che lega l'autore con il documento, e può essere in forma digitale adoperando un «certificato qualificato»
 - Autenticazione della firma elettronica: può avvenire anche mediante l'acquisizione digitale della firma autografa, e consiste nell'attestazione del pubblico ufficiale che la firma è stata apposta in sua presenza dal titolare

- Gestione e conservazione dei documenti: i documenti dei procedimenti amministrativi devono essere gestiti in modalità informatiche
- Fascicolo informatico: deve essere tenuto dalla PA titolare del procedimento, e deve raccogliere in forma digitale tutti gli atti del procedimento.
 - **Caratteristiche**: corretta collocazione, facile reperibilità e collegabilità
 - Accessibilità dello Stato: avviene a mezzo di un «Sistema Pubblico di Connettività» (SPC), che rappresenta una infrastruttura tecnologica che garantisce la comunicazione telematica tra le amministrazioni

Dati delle Pubbliche Amministrazioni

- Principio di universalità del dato: i dati formati, raccolti, conservati, resi disponibili e accessibili in modo informatico dalla PA devono essere resi accessibili e fruibili alle altre PA senza oneri a carico di quest'ultima e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali
- **Trasferimento**: non comporta la modifica di titolarità del dato, che rimane dell'amministrazione concedente
- Piattaforma Digitale Nazionale Dati: raccoglie il patrimonio informatico di dati della PA
 - Banca dati nazionale dei contratti pubblici (tenuta dall'ANAC)
 - Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR) (tenuta dal Ministero dell'Interno)

Dati delle Pubbliche Amministrazioni

- Dati pubblici: sono beni autonomi e generatori di valore, oggetto di una specifica disciplina dei big data
- Data & Analytics Framework (DAF): struttura inizialmente prevista dal Piano Triennale 2017-2019 e poi compreso nel CAD, consistente nella Piattaforma Digitale Nazionale Dati
 - Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND): raccoglie il patrimonio informatico di dati della PA
 - Commissario straordinario per l'attuazione dell'Agenda Digitale:
 ha in affidamento la PDND
 - PDND non è accessibile alle autorità amministrative indipendenti di garanzia

Dati delle Pubbliche Amministrazioni

Siti web delle PA

- Costituiscono il principale front office della PA
- Consentono l'applicazione del <u>principio di trasparenza</u> e accessibilità totale dei dati (D. Lgs. 33/2013)
- Consentono un canale di comunicazione ufficiale da parte dei soggetti pubblici

D. Lgs. 33/2013 (T.U. trasparenza)

- definisce i contenuti degli obblighi di pubblicazioni e le modalità (accesso di chiunque, senza autenticazione)
- Introduce dei «Piani di sostituzione degli archivi cartacei con archivi informatici»